

# Zaccaria

## Cap. 1

### PRIMA PARTE

#### Esortazione alla conversione

**1** Nell'ottavo mese dell'anno secondo del regno di Dario, fu rivolta questa parola del Signore al profeta Zaccaria figlio di Barachia, figlio di Iddò: **2** «Il Signore si è molto sdegnato contro i vostri padri. **3** Tu dunque riferirai loro: Così parla il Signore degli eserciti: Convertitevi a me - oracolo del Signore degli eserciti - e io mi rivolgerò a voi, dice il Signore degli eserciti. **4** Non siate come i vostri padri, ai quali i profeti di un tempo andavan gridando: Dice il Signore degli eserciti: Tornate indietro dal vostro cammino perverso e dalle vostre opere malvage. Ma essi non vollero ascoltare e non mi prestarono attenzione, dice il Signore. **5** Dove sono i vostri padri? I profeti forse vivranno sempre? **6** Le parole e i decreti che io avevo comunicato ai miei servi, i profeti, non si sono forse adempiuti sui padri vostri? Essi si sono convertiti e hanno detto: Quanto il Signore degli eserciti ci aveva minacciato a causa dei nostri traviamenti e delle nostre colpe, l'ha eseguito sopra di noi».

#### Prima visione: i cavalieri

**7** Il ventiquattro dell'undecimo mese, cioè il mese di Sebàt, l'anno secondo di Dario, questa parola del Signore si manifestò al profeta Zaccaria, figlio di Iddò. **8** Io ebbi una visione di notte. Un uomo, in groppa a un cavallo rosso, stava fra i mirti in una valle profonda; dietro a lui stavano altri cavalli rossi, sauri e bianchi. **9** Io domandai: «Mio signore, che significano queste cose?». L'angelo che parlava con me mi rispose: «Io t'indicherò ciò che esse significano». **10** Allora l'uomo che stava fra i mirti prese a dire: «Essi sono coloro che il Signore ha inviati a percorrere la terra». **11** Si rivolsero infatti all'angelo del Signore che stava fra i mirti e gli dissero: «Abbiamo percorso la terra: è tutta tranquilla». **12** Allora l'angelo del Signore disse: «Signore degli eserciti, fino a quando rifiuterai di aver pietà di Gerusalemme e delle città di Giuda, contro le quali sei sdegnato? Sono ormai settant'anni!». **13** E all'angelo che parlava con me il Signore rivolse parole buone, piene di conforto. **14** Poi l'angelo che parlava con me mi disse: «Fà sapere questo: Così dice il Signore degli eserciti: Io sono ingelosito per Gerusalemme e per Sion di gelosia grande; **15** ma ardo di sdegno contro le nazioni superbe, poiché mentre io ero un poco sdegnato, esse cooperarono al disastro. **16** Perciò dice il Signore: Io di nuovo mi volgo con compassione a Gerusalemme: la mia casa vi sarà riedificata - parola del Signore degli eserciti - e la corda del muratore sarà tesa di nuovo sopra Gerusalemme. **17** Fà sapere anche questo: Così dice il Signore degli eserciti: Le mie città avranno sovrabbondanza di beni, il Signore avrà ancora compassione di Sion ed eleggerà di nuovo Gerusalemme».

## Cap. 2

#### Seconda visione: corna e operai

**1** Poi alzai gli occhi ed ecco, vidi quattro corna. **2** Domandai all'angelo che parlava con me: «Che cosa sono queste?». Ed egli: «Sono le corna che hanno disperso Giuda, Israele e Gerusalemme». **3** Poi il Signore mi fece vedere quattro operai. **4** Domandai: «Che cosa vengono a fare costoro?». Mi rispose: «Le corna hanno disperso Giuda a tal segno che nessuno osa più alzare la testa e costoro vengono a demolire e abbattere le corna delle nazioni che cozzano contro il paese di Giuda per disperderlo».

### **Terza visione: il misuratore**

**5** Alzai gli occhi ed ecco un uomo con una corda in mano per misurare. **6** Gli domandai: «Dove vai?». Ed egli: «Vado a misurare Gerusalemme per vedere qual è la sua larghezza e qual è la sua lunghezza». **7** Allora l'angelo che parlava con me uscì e incontrò un altro angelo **8** che gli disse: «Corri, vè a parlare a quel giovane e digli: Gerusalemme sarà priva di mura, per la moltitudine di uomini e di animali che dovrà accogliere. **9** Io stesso - parola del Signore - le farò da muro di fuoco all'intorno e sarò una gloria in mezzo ad essa.

### **Due appelli agli esiliati**

**10** Su, su, fuggite dal paese del settentrione - parola del Signore - voi che ho dispersi ai quattro venti del cielo - parola del Signore. **11** A Sion metti in salvo, tu che abiti ancora con la figlia di Babilonia! **12** Dice il Signore degli eserciti alle nazioni che vi hanno spogliato: **13** Ecco, io stendo la mano sopra di esse e diverranno preda dei loro schiavi e voi saprete che il Signore degli eserciti mi ha inviato.

**14** Gioisci, esulta, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te - oracolo del Signore -.

**15** Nazioni numerose aderiranno in quel giorno al Signore e diverranno suo popolo ed egli dimorerà in mezzo a te e tu saprai che il Signore degli eserciti mi ha inviato a te.

**16** Il Signore si terrà Giuda come eredità nella terra santa, Gerusalemme sarà di nuovo prescelta.

**17** Taccia ogni mortale davanti al Signore, poiché egli si è destato dalla sua santa dimora».

### **Cap. 3**

### **Quarta visione: le vesti di Giosuè**

**1** Poi mi fece vedere il sommo sacerdote Giosuè, ritto davanti all'angelo del Signore, e satana era alla sua destra per accusarlo. **2** L'angelo del Signore disse a satana: «Ti rimprovera il Signore, o satana! Ti rimprovera il Signore che si è eletto Gerusalemme! Non è forse costui un tizzone e costui un tizzone sottratto al fuoco?». **3** Giosuè infatti era rivestito di vesti immonde e stava in piedi davanti all'angelo, **4** il quale prese a dire a coloro che gli stavano intorno: «Toglietegli quelle vesti immonde». Poi disse a Giosuè: «Ecco, io ti tolgo di dosso il peccato; fatti rivestire di abiti da festa». **5** Poi soggiunse: «Mettetegli sul capo un diadema mondo». E gli misero un diadema mondo sul capo, lo rivestirono di candide vesti alla presenza dell'angelo del Signore. **6** Poi l'angelo del Signore dichiarò a Giosuè: **7** «Dice il Signore degli eserciti: Se camminerai nelle mie vie e osserverai le mie leggi, tu avrai il governo della mia casa, sarai il custode dei miei atri e ti darò accesso fra questi che stanno qui.

### **La venuta del "germoglio"**

**8** Ascolta dunque, Giosuè sommo sacerdote, tu e i tuoi compagni che siedono davanti a te, poiché essi servono da presagio: ecco, io manderò il mio servo Germoglio. **9** Ecco la pietra che io pongo davanti a Giosuè: sette occhi sono su quest'unica pietra; io stesso inciderò la sua iscrizione - oracolo del Signore degli eserciti - e rimuoverò in un sol giorno l'iniquità da questo paese. **10** In quel giorno - oracolo del Signore degli eserciti - ogni uomo inviterà il suo vicino sotto la sua vite e sotto il suo fico».

## Cap. 4

### Quinta visione: il candelabro e gli olivi

**1** L'angelo che mi parlava venne a destarmi, come si desta uno dal sonno, **2** e mi disse: «Che cosa vedi?». Risposi: «Vedo un candelabro tutto d'oro; in cima ha un recipiente con sette lucerne e sette beccucci per le lucerne. **3** Due olivi gli stanno vicino, uno a destra e uno a sinistra». **4** Allora domandai all'angelo che mi parlava: «Che cosa significano, signor mio, queste cose?». **5** Egli mi rispose: «Non comprendi dunque il loro significato?». E io: «No, signor mio».

### Tre parole per Zorobabele

**6** Egli mi rispose: «Questa è la parola del Signore a Zorobabele: Non con la potenza né con la forza, ma con il mio spirito, dice il Signore degli eserciti! **7** Chi sei tu, o grande monte? Davanti a Zorobabele diventa pianura! Egli estrarrà la pietra, quella del vertice, fra le acclamazioni: Quanto è bella!».».

**8** Mi fu rivolta questa parola del Signore: **9** «Le mani di Zorobabele hanno fondato questa casa: le sue mani la compiranno e voi saprete che il Signore degli eserciti mi ha inviato a voi. **10** Chi oserà disprezzare il giorno di così modesti inizi? Si gioirà vedendo il filo a piombo in mano a Zorobabele. Le sette lucerne rappresentano gli occhi del Signore che scrutano tutta la terra». **11** Quindi gli domandai: «Che significano quei due olivi a destra e a sinistra del candelabro? **12** E quelle due ciocche d'olivo che stillano oro dentro i due canaletti d'oro?». **13** Mi rispose: «Non comprendi dunque il significato di queste cose?». E io: «No, signor mio». **14** «Questi, soggiunse, sono i due consacrati che assistono il dominatore di tutta la terra».

## Cap. 5

### Sesta visione: il libro che vola

**1** Poi alzai gli occhi e vidi un rotolo che volava. **2** L'angelo mi domandò: «Che cosa vedi?». E io: «Vedo un rotolo che vola: è lungo venti cubiti e largo dieci». **3** Egli soggiunse: «Questa è la maledizione che si diffonde su tutta la terra: ogni ladro sarà scacciato via di qui come quel rotolo; ogni spergiuro sarà scacciato via di qui come quel rotolo. **4** Io scatenerò la maledizione, dice il Signore degli eserciti, in modo che essa penetri nella casa del ladro e nella casa dello spergiuro riguardo al mio nome; rimarrà in quella casa e la consumerà insieme con le sue travi e le sue pietre».

### Settima visione: la donna nell'efa

**5** Poi l'angelo che parlava con me si avvicinò e mi disse: «Alza gli occhi e osserva ciò che appare». **6** E io: «Che cosa è quella?». Mi rispose: «E' un'efa che avanza». Poi soggiunse: «Questa è la loro corruzione in tutta la terra». **7** Fu quindi alzato un coperchio di piombo; ecco dentro all'efa vi era una donna. **8** Disse: «Questa è l'empietà!». Poi la ricacciò dentro l'efa e ricoprì l'apertura con il coperchio di piombo. **9** Alzai di nuovo gli occhi per osservare e vidi venire due donne: il vento agitava le loro ali, poiché avevano ali come quelle delle cicogne, e sollevarono l'efa fra la terra e il cielo. **10** Domandai all'angelo che parlava con me: «Dove portano l'efa costoro?». **11** Mi rispose: «Vanno nella terra di Sennaar per costruirle un tempio. Appena costruito, l'efa sarà posta sopra il suo piedistallo».

## Cap. 6

### Ottava visione: i carri

**1** Alzai ancora gli occhi per osservare ed ecco quattro carri uscire in mezzo a due montagne e le montagne erano di bronzo. **2** Il primo carro aveva cavalli bai, il secondo cavalli neri, **3** il terzo cavalli bianchi e il quarto cavalli pezzati. **4** Domandai all'angelo che parlava con me: «Che significano quelli, signor mio?». **5** E l'angelo: «Sono i quattro venti del cielo che partono dopo essersi presentati al Signore di tutta la terra. **6** I cavalli neri vanno verso la terra del settentrione, seguiti da quelli bianchi; i pezzati invece si dirigono verso la terra del mezzogiorno. **7** Essi fremono di percorrere la terra». Egli disse loro: «Andate, percorrete la terra». Essi partirono per percorrere la terra; **8** Poi mi chiamò e mi disse: «Ecco, quelli che muovono verso la terra del settentrione hanno fatto calmare il mio spirito su quella terra».

### La corona ex-voto

**9** Mi fu rivolta questa parola del Signore: **10** «Prendi fra i deportati, fra quelli di Cheldài, di Tobia e di ledaià, oro e argento e vâ nel medesimo giorno a casa di Giosia figlio di Sofonia, che è ritornato da Babilonia. **11** Prendi quell'argento e quell'oro e ne farai una corona che porrai sul capo di Giosuè figlio di lozedàk, sommo sacerdote. **12** Gli riferirai: Dice il Signore degli eserciti: Ecco un uomo che si chiama Germoglio: spunterà da sé e ricostruirà il tempio del Signore. **13** Sì, egli ricostruirà il tempio del Signore, egli riceverà la gloria, egli siederà da sovrano sul suo trono. Un sacerdote sarà alla sua destra e fra i due regnerà una pace perfetta. **14** La corona per Cheldài, Tobia, ledaià e Giosia, figlio di Sofonia, resterà di ricordo nel tempio del Signore. **15** Anche da lontano verranno a riedificare il tempio del Signore. Così riconoscerete che il Signore degli eserciti mi ha inviato a voi. Ciò avverrà, se ascolterete la voce del Signore vostro Dio».

## Cap. 7

### Domanda sul digiuno

**1** L'anno quarto di Dario, il quarto giorno del nono mese, detto Casleu, la parola del Signore fu rivolta a Zaccaria. **2** Betel aveva inviato Sarèzer alto ufficiale del re con i suoi uomini a supplicare il Signore **3** e a domandare ai sacerdoti addetti al tempio del Signore degli eserciti e ai profeti: «Devo io continuare a far lutto e astinenza nel quinto mese, come ho fatto in questi anni passati?».

### Ritorno sul passato nazionale

**4** Allora mi fu rivolta questa parola del Signore: **5** «Parla a tutto il popolo del paese e a tutti i sacerdoti e dì loro: Quando avete fatto digiuni e lamenti nel quinto e nel settimo mese per questi settant'anni, lo facevate forse per me? **6** Quando avete mangiato e bevuto non lo facevate forse per voi? **7** Non è questa forse la parola che vi proclamava il Signore per mezzo dei profeti del passato, quando Gerusalemme era ancora abitata e in pace ed erano abitate le città vicine e il Negheb e la pianura?». **8** Questa parola del Signore fu rivolta a Zaccaria: **9** «Ecco ciò che dice il Signore degli eserciti: Praticate la giustizia e la fedeltà; esercitate la pietà e la misericordia ciascuno verso il suo prossimo. **10** Non frodate la vedova, l'orfano, il pellegrino, il misero e nessuno nel cuore trami il male contro il proprio fratello». **11** Ma essi hanno rifiutato di ascoltarmi, mi hanno voltato le spalle, hanno indurito gli orecchi per non sentire. **12** Indurirono il cuore come un diamante per non udire la legge e le parole che il Signore degli eserciti rivolgeva loro mediante il suo spirito, per mezzo dei profeti del passato. Così si accese un grande sdegno da parte del Signore degli eserciti. **13** Come al suo chiamare essi non vollero dare ascolto, così quand'essi grideranno, io non li ascolterò, dice il Signore degli eserciti. **14** «Io li ho dispersi fra tutte quelle nazioni che essi non conoscevano e il paese si è desolato dietro di loro, senza che alcuno lo percorresse; la terra di delizie è stata ridotta a desolazione».

## Cap. 8

### Prospettive di salvezza messianica

**1** Questa parola del Signore degli eserciti mi fu rivolta: **2** «Così dice il Signore degli eserciti:

Sono acceso di grande gelosia per Sion,  
un grande ardore m'infiamma per lei.

**3** Dice il Signore: Tornerò a Sion e dimorerò in Gerusalemme. Gerusalemme sarà chiamata Città della fedeltà e il monte del Signore degli eserciti Monte santo». **4** Dice il Signore degli eserciti: «Vecchi e vecchie siederanno ancora nelle piazze di Gerusalemme, ognuno con il bastone in mano per la loro longevità. **5** Le piazze della città formicoleranno di fanciulli e di fanciulle, che giocheranno sulle sue piazze». **6** Dice il Signore degli eserciti: «Se questo sembra impossibile agli occhi del resto di questo popolo in quei giorni, sarà forse impossibile anche ai miei occhi?» - dice il Signore degli eserciti -.

**7** Così dice il Signore degli eserciti:

«Ecco, io salvo il mio popolo  
dalla terra d'oriente e d'occidente:

**8** li ricondurrò ad abitare in Gerusalemme;  
saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio,  
nella fedeltà e nella giustizia».

**9** Dice il Signore degli eserciti: «Riprendano forza le vostre mani. Voi in questi giorni ascoltate queste parole dalla bocca dei profeti; oggi vien fondata la casa del Signore degli eserciti con la ricostruzione del tempio.

**10** Ma prima di questi giorni  
non c'era salario per l'uomo,  
né salario per l'animale;  
non c'era sicurezza alcuna  
per chi andava e per chi veniva  
a causa degli invasori:  
io stesso mettevo gli uomini l'un contro l'altro.

**11** Ora invece verso il resto di questo popolo  
io non sarò più come sono stato prima  
- dice il Signore degli eserciti -.

**12** E' un seme di pace:  
la vite produrrà il suo frutto,  
la terra darà i suoi prodotti,  
i cieli daranno la rugiada:  
darò tutto ciò al resto di questo popolo.

**13** Come foste oggetto di maledizione fra le genti, o casa di Giuda e d'Israele, così quando vi avrò salvati, diverrete una benedizione. Non temete dunque: riprendano forza le vostre mani».

**14** Così dice il Signore degli eserciti: «Come decisi di affliggervi quando i vostri padri mi provocarono all'ira - dice il Signore degli eserciti - e non mi lasciai commuovere, **15** così invece mi darò premura in questi giorni di fare del bene a Gerusalemme e alla casa di Giuda; non temete. **16** Ecco ciò che voi dovrete fare: parlate con sincerità ciascuno con il suo prossimo; veraci e sereni siano i giudizi che terrete alle porte delle vostre città. **17** Nessuno trami nel cuore il male contro il proprio fratello; non amate il giuramento falso, poiché io detesto tutto questo» - oracolo del Signore -.

## Risposta alla domanda del digiuno

**18** Mi fu ancora rivolta questa parola del Signore degli eserciti: **19** «Così dice il Signore degli eserciti: Il digiuno del quarto, quinto, settimo e decimo mese si cambierà per la casa di Giuda in gioia, in giubilo e in giorni di festa, purché amiare la verità e la pace».

## Prospettive di salvezza messianica

**20** Dice il Signore degli eserciti: «Anche popoli e abitanti di numerose città si raduneranno **21** e si diranno l'un l'altro: Su, andiamo a supplicare il Signore, a trovare il Signore degli eserciti; ci vado anch'io. **22** Così popoli numerosi e nazioni potenti verranno a Gerusalemme a consultare il Signore degli eserciti e a supplicare il Signore».

**23** Dice il Signore degli eserciti: «In quei giorni, dieci uomini di tutte le lingue delle genti afferreranno un Giudeo per il lembo del mantello e gli diranno: Vogliamo venire con voi, perché abbiamo compreso che Dio è con voi».

## Cap. 9

## SECONDA PARTE

1 Oracolo.

### La nuova terra

La parola del Signore è sulla terra di Cadràch

e si posa su Damasco,  
poiché al Signore appartiene la perla di Aram  
e tutte le tribù d'Israele;

**2** anche Amat sua confinante  
e Sidòne, che è tanto saggia.

**3** Tiro si è costruita una fortezza  
e vi ha accumulato argento come polvere  
e oro come fango delle strade.

**4** Ecco, il Signore se ne impossesserà,  
sprofonderà nel mare le sue ricchezze  
ed essa sarà divorata dal fuoco.

**5** Ascalòna vedrà e ne sarà spaventata,  
Gaza sarà in grandi dolori,  
come anche Ekròn,  
perché svanirà la sua fiducia;  
scomparirà il re da Gaza  
e Ascalòna rimarrà disabitata.

**6** Bastardi dimoreranno in Asdòd,  
abbatterò l'orgoglio del Filisteo.

**7** Toglierò il sangue dalla sua bocca  
e i suoi abomini dai suoi denti.

Diventerà anche lui un resto per il nostro Dio,  
sarà come una famiglia in Giuda  
ed Ekròn sarà simile al Gebuseo.

**8** Mi porrò come sentinella per la mia casa  
contro chi va e chi viene,

non vi passerà più l'oppressore,  
perché ora io stesso sorveglio con i miei occhi.

## **Il messia**

**9** Esulta grandemente figlia di Sion,  
giubila, figlia di Gerusalemme!  
Ecco, a te viene il tuo re.  
Egli è giusto e vittorioso,  
umile, cavalca un asino,  
un puledro figlio d'asina.

**10** Farà sparire i carri da Efraim  
e i cavalli da Gerusalemme,  
l'arco di guerra sarà spezzato,  
annunzierà la pace alle genti,  
il suo dominio sarà da mare a mare  
e dal fiume ai confini della terra.

## **Il ristabilimento di Israele**

**11** Quanto a te, per il sangue dell'alleanza con te,  
estrarrò i tuoi prigionieri dal pozzo senz'acqua.

**12** Ritornate alla cittadella, prigionieri della speranza!  
Ve l'annunzio fino da oggi:  
vi ripagherò due volte.

**13** Tendo Giuda come mio arco,  
Efraim come un arco teso;  
ecciterò i tuoi figli, Sion, contro i tuoi figli, Grecia,  
ti farò come spada di un eroe.

**14** Allora il Signore comparirà contro di loro,  
come fulmine guizzeranno le sue frecce;  
il Signore darà fiato alla tromba  
e marcerà fra i turbini del mezzogiorno.

**15** Il Signore degli eserciti li proteggerà:  
divoreranno e calpesteranno le pietre della fionda,  
berranno il loro sangue come vino,  
ne saranno pieni come bacini, come i corni dell'altare.

**16** Il Signore loro Dio  
in quel giorno salverà come un gregge il suo popolo,  
come gemme di un diadema  
brilleranno sulla sua terra.

**17** Quali beni, quale bellezza!  
Il grano darà vigore ai giovani  
e il vino nuovo alle fanciulle.

## **Cap. 10**

### **Essere fedeli al Signore**

**1** Chiedete al Signore la pioggia tardiva di primavera;  
è il Signore che forma i nubi,  
egli riversa pioggia abbondante  
dà il pane agli uomini,  
a ognuno l'erba dei campi.

**2** Poiché gli strumenti divinatori dicono menzogne,

gli indovini vedono il falso,  
raccontano sogni fallaci,  
danno vane consolazioni:  
per questo vanno vagando come pecore,  
sono oppressi, perché senza pastore.

## **Liberazione e ritorno in Israele**

**3** Contro i pastori divampa il mio sdegno  
e contro i montoni dirigo lo sguardo,  
poiché il Signore visiterà il suo gregge  
e ne farà come un cavallo da parata.

**4** Da lui uscirà la pietra d'angolo,  
da lui il chiodo, da lui l'arco di guerra,  
da lui tutti quanti i condottieri.

**5** Saranno come prodi che calpestano  
il fango delle strade in battaglia.  
Combatteranno perché il Signore è con loro  
e rimarranno confusi coloro che cavalcano i destrieri.

**6** Io rafforzerò la casa di Giuda  
e renderò vittoriosa la casa di Giuseppe:  
li ricondurrò in patria, poiché ne ho avuto pietà;  
saranno come se non li avessi mai ripudiati,  
poiché io sono il Signore loro Dio  
e li esaudirò.

**7** Saranno come un eroe quelli di Efraim,  
gioirà il loro cuore come inebriato dal vino,  
vedranno i loro figli e gioiranno  
e il loro cuore esulterà nel Signore.

**8** Con un fischio li chiamerò a raccolta  
quando li avrò riscattati  
e saranno numerosi come prima.

**9** Dopo essere stati dispersi fra i popoli,  
nelle regioni remote, si ricorderanno di me,  
alleveranno i figli e torneranno.

**10** Li farò ritornare dall'Egitto,  
li raccoglierò dall'Assiria,  
per ricondurli nella terra di Gàlaad e del Libano  
e non basterà per loro lo spazio.

**11** Attraverseranno il mare verso Tiro,  
percuoteranno le onde del mare,  
saranno inariditi i gorgi del Nilo.  
Sarà abbattuto l'orgoglio di Assur  
e rimosso lo scettro d'Egitto.

**12** Li renderò forti nel Signore  
e del suo nome si glorieeranno.  
Parola del Signore.

## **Cap. 11**

**1** Apri, Libano, le tue porte,  
e il fuoco divori i tuoi cedri.

**2** Urla, cipresso, perché il cedro è caduto,  
gli splendidi alberi sono distrutti.  
Urlate, querce di Basàn,



perché la foresta impenetrabile è abbattuta!  
**3** Si ode il lamento dei pastori,  
perché la loro gloria è distrutta!  
Si ode il ruggito dei leoncelli,  
perché è devastata la magnificenza del Giordano!

## **I due pastori**

**4** Così parla il Signore mio Dio: «Pasci quelle pecore da macello **5** che i compratori sgozzano impunemente, e i venditori dicono: Sia benedetto il Signore, mi sono arricchito, e i pastori non se ne curano affatto. **6** Neppur io perdonerò agli abitanti del paese. Oracolo del Signore. Ecco, io abbandonerò gli uomini l'uno in balia dell'altro, in balia del loro re, perché devastino il paese - non mi curerò di liberarli dalle loro mani».

**7** Io dunque mi misi a pascolare le pecore da macello da parte dei mercanti di pecore. Presi due bastoni: uno lo chiamai Benevolenza e l'altro Unione e condussi al pascolo le pecore. **8** Nel volgere d'un sol mese eliminai tre pastori. Ma io mi irritai contro di esse, perché anch'esse si erano tediate di me. **9** Perciò io dissi: «Non sarò più il vostro pastore. Chi vuol morire, muoia; chi vuol perire, perisca; quelle che rimangono si divorino pure fra di loro!». **10** Presi il bastone chiamato Benevolenza e lo spezzai: ruppi così l'alleanza da me stabilita con tutti i popoli. **11** Io ruppi in quel medesimo giorno; i mercanti di pecore che mi osservavano, riconobbero che quello era l'ordine del Signore. **12** Poi dissi loro: «Se vi pare giusto, datemi la mia paga; se no, lasciate stare». Essi allora pesarono trenta sicli d'argento come mia paga. **13** Ma il Signore mi disse: «Getta nel tesoro questa bella somma, con cui sono stato da loro valutato!». Io presi i trenta sicli d'argento e li gettai nel tesoro della casa del Signore. **14** Poi feci a pezzi il secondo bastone chiamato Unione per rompere così la fratellanza fra Giuda e Israele. **15** Quindi il Signore mi disse: «Prenditi gli attrezzi di un pastore insensato, **16** poiché ecco, io susciterò nel paese un pastore, che non avrà cura di quelle che si perdono, non cercherà le disperse, non curerà le malate, non nutrirà le affamate; mangerà invece le carni delle più grasse e strapperà loro perfino le unghie.

**17** Guai al pastore stolto che abbandona il gregge!  
Una spada sta sopra il suo braccio  
e sul suo occhio destro.  
Tutto il suo braccio si inaridisca  
e tutto il suo occhio destro resti accecato».

## **Cap. 12**

### **Liberazione e rinnovamento di Gerusalemme**

**1** Oracolo. Parola del Signore su Israele. Dice il Signore che ha steso i cieli e fondato la terra, che ha formato lo spirito nell'intimo dell'uomo: **2** «Ecco, io farò di Gerusalemme come una coppa che dà le vertigini a tutti i popoli vicini e anche Giuda sarà in angoscia nell'assedio contro Gerusalemme. **3** In quel giorno io farò di Gerusalemme come una pietra da carico per tutti i popoli: quanti vorranno sollevarla ne resteranno sgraffiati; contro di essa si raduneranno tutte le genti della terra. **4** In quel giorno - parola del Signore - colpirò di terrore tutti i cavalli e i loro cavalieri di pazzia; mentre sulla casa di Giuda terrò aperti i miei occhi, colpirò di cecità tutti i cavalli delle genti. **5** Allora i capi di Giuda penseranno: La forza dei cittadini di Gerusalemme sta nel Signore degli eserciti, loro Dio. **6** In quel giorno farò dei capi di Giuda come un braciere acceso in mezzo a una catasta di legna e come una torcia ardente fra i covoni; essi divoreranno a destra e a sinistra tutti i popoli vicini. Solo Gerusalemme resterà al suo posto. **7** Il Signore salverà in primo luogo le tende di Giuda; perché la gloria della casa di Davide e la gloria degli abitanti di Gerusalemme non cresca più di quella di Giuda. **8** In quel giorno il Signore farà da scudo agli abitanti di Gerusalemme e chi tra di loro vacilla diverrà come Davide e la casa di Davide come Dio, come l'angelo del Signore davanti a loro. **9** In quel giorno io m'impegnerò a distruggere tutte le genti che verranno contro

Gerusalemme. **10** Riverserò sopra la casa di Davide e sopra gli abitanti di Gerusalemme uno spirito di grazia e di consolazione: guarderanno a colui che hanno trafitto. Ne faranno il lutto come si fa il lutto per un figlio unico, lo piangeranno come si piange il primogenito. **11** In quel giorno grande sarà il lamento in Gerusalemme simile al lamento di Adad-Rimmòn nella pianura di Meghiddo. **12** Farà il lutto il paese, famiglia per famiglia:

la famiglia della casa di Davide a parte  
e le loro donne a parte;  
la famiglia della casa di Natàn a parte  
e le loro donne a parte;  
**13** la famiglia della casa di Levi a parte  
e le loro donne a parte;  
la famiglia della casa di Simeì a parte  
e le loro donne a parte;  
**14** così tutte le altre famiglie a parte  
e le loro donne a parte».

### **Cap. 13**

**1** In quel giorno vi sarà per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme una sorgente zampillante per lavare il peccato e l'impurità. **2** In quel giorno - dice il Signore degli eserciti - io estirperò dal paese i nomi degli idoli, né più saranno ricordati: anche i profeti e lo spirito immondo farò sparire dal paese. **3** Se qualcuno oserà ancora fare il profeta, il padre e la madre che l'hanno generato, gli diranno: «Tu morirai, perché preferisci menzogne nel nome del Signore», e il padre e la madre che l'hanno generato lo trafiggeranno perché fa il profeta. **4** In quel giorno ogni profeta si vergognerà della visione che avrà annunciata, né indosserà più il mantello di pelo per raccontare bugie. **5** Ma ognuno dirà: «Non sono un profeta: sono un lavoratore della terra, ad essa mi sono dedicato fin dalla mia giovinezza». **6** E se gli si dirà: «Perché quelle piaghe in mezzo alle tue mani?», egli risponderà: «Queste le ho ricevute in casa dei miei amici».

### **Personificazione della spada: il nuovo popolo**

**7** Insorgi, spada, contro il mio pastore,  
contro colui che è mio compagno.  
Oracolo del Signore degli eserciti.  
Percuoti il pastore e sia disperso il gregge,  
allora volgerò la mano sopra i deboli.  
**8** In tutto il paese,  
- oracolo del Signore -  
due terzi saranno sterminati e periranno;  
un terzo sarà conservato.  
**9** Farò passare questo terzo per il fuoco  
e lo purificherò come si purifica l'argento;  
lo proverò come si prova l'oro.  
Invocherà il mio nome e io l'ascolterò;  
dirò: «Questo è il mio popolo».  
Esso dirà: «Il Signore è il mio Dio».

### **Cap. 14**

### **Il combattimento escatologico: splendore di Gerusalemme**

**1** Ecco, viene un giorno per il Signore; allora le tue spoglie saranno spartite in mezzo a te. **2** Il Signore radunerà tutte le genti contro Gerusalemme per la battaglia; la città sarà presa, le case saccheggiate, le donne violate, una metà della cittadinanza partirà per l'esilio, ma il resto del

popolo non sarà strappato dalla città. **3** Il Signore uscirà e combatterà contro quelle nazioni, come quando combattè nel giorno della battaglia. **4** In quel giorno i suoi piedi si poseranno sopra il monte degli Ulivi che sta di fronte a Gerusalemme verso oriente, e il monte degli Ulivi si fenderà in due, da oriente a occidente, formando una valle molto profonda; una metà del monte si ritirerà verso settentrione e l'altra verso mezzogiorno. **5** Sarà ostruita la valle fra i monti, poiché la nuova valle fra i monti giungerà fino ad Asal; sarà ostruita come fu ostruita durante il terremoto, avvenuto al tempo di Ozia re di Giuda. Verrà allora il Signore mio Dio e con lui tutti i suoi santi. **6** In quel giorno, non vi sarà né luce né freddo, né gelo: **7** sarà un unico giorno, il Signore lo conosce; non ci sarà né giorno né notte; verso sera risplenderà la luce. **8** In quel giorno acque vive sgorgheranno da Gerusalemme e scenderanno parte verso il mare orientale, parte verso il Mar Mediterraneo, sempre, estate e inverno. **9** Il Signore sarà re di tutta la terra e ci sarà il Signore soltanto, e soltanto il suo nome. **10** Tutto il paese si trasformerà in pianura da Gàbaa fino a Rimmòn nel Negheb; Gerusalemme si eleverà e sarà abitata nel luogo dov'è, dalla porta di Beniamino fino al posto della prima porta, cioè fino alla porta dell'Angolo, e dalla torre di Cananeel fino ai torchi del re. **11** Ivi abiteranno: non vi sarà più sterminio e Gerusalemme se ne starà tranquilla e sicura.

**12** Questa sarà la piaga con cui il Signore colpirà tutti i popoli che avranno mosso guerra a Gerusalemme: imputriranno le loro carni, mentre saranno ancora in piedi; i loro occhi marciranno nelle orbite; la lingua marcirà loro in bocca. **13** In quel giorno vi sarà per opera del Signore un grande tumulto tra di loro: uno afferrerà la mano dell'altro e alzerà la mano sopra la mano del suo amico. **14** Anche Giuda combatterà in Gerusalemme e là si ammasseranno le ricchezze di tutte le nazioni vicine: oro, argento e vesti in grande quantità. **15** Di piaga simile saranno colpiti i cavalli, i muli, i cammelli, gli asini e tutte le bestie degli accampamenti. **16** Allora fra tutte le genti che avranno combattuto contro Gerusalemme, i superstiti andranno ogni anno per adorare il re, il Signore degli eserciti, e per celebrare la solennità delle capanne. **17** Se qualche stirpe della terra non andrà a Gerusalemme per adorare il re, il Signore degli eserciti, su di essa non ci sarà pioggia. **18** Se la stirpe d'Egitto non salirà e non vorrà venire, sarà colpita dalla stessa pena che il Signore ha inflitta alle genti che non sono salite a celebrare la festa delle capanne. **19** Questo sarà il castigo per l'Egitto e per tutte le genti che non saliranno a celebrare la festa delle capanne.

**20** In quel tempo anche sopra i sonagli dei cavalli si troverà scritto: «Sacro al Signore», e le caldaie nel tempio del Signore saranno come i bacini che sono davanti all'altare. **21** Anzi, tutte le caldaie di Gerusalemme e di Giuda saranno sacre al Signore, re degli eserciti; quanti vorranno sacrificare verranno e le adopereranno per cuocere le carni. In quel giorno non vi sarà neppure un Cananeo nella casa del Signore degli eserciti.